

POLITICA Il giovane ministro nella Granda, ad un anno dall'insediamento

Boschi ai Comuni: «Tagliamo, ma diamo anche»



Il ministro Maria Elena Boschi, 34 anni, nell'incontro a Serralunga

Il taglio dei fondi a Comuni ed enti locali è stato uno dei temi affrontati dal ministro per le Riforme costituzionali, Maria Elena Boschi, durante il suo intervento di sabato scorso a Serralunga d'Alba, presso la tenuta di Fontanafredda, in occasione degli incontri culturali promossi dalla Fondazione Mirafiore.

«I Comuni sono preoccupati per i propri bilanci – ha detto la deputata fiorentina – e non lo na-

scondo. È vero che nella Legge di stabilità (la "Finanziaria", ndr) ci sono tagli a Regioni, Province e Comuni, ma vi assicuro che abbiamo toccato anche i ministeri e l'apparato statale. So bene che oggi fare il sindaco non è facile (mia madre è stata vicesindaco in un paese di "tremiladugento" anime). Però, il nostro governo ha allentato il Patto di stabilità per 3 miliardi di euro, destinandone 2 e mezzo ai Comuni. Questo permetterà ai municipi più

virtuosi di poter dare il via agli investimenti che prima non potevano fare perché bloccati dal Patto».

Se da un lato il governo ha tolto, dall'altro qualcosa ha dato: «Ad esempio, i fondi per la riparazione delle scuole oppure per la prevenzione del dissesto idrogeologico sono forniti dallo Stato» (due fronti che interessano molto Savigliano). Sempre in tema di risparmi, Boschi ha chiesto di vincere i campanilismi: «Vogliamo favorire le unioni dei Comuni e la gestione associata di certi servizi: se si possono fare insieme, è meglio». E anche su questo aspetto, la nostra zona si può dire in linea.

Sarà l'irresistibile fascino delle riforme costituzionali, ma l'incontro albeso, introdotto dal "patron" di Eataly Oscar Farinetti ("padrone di casa" a Fontanafredda), ha visto la partecipazione di un pubblico numerosissimo. Il ministro ha parlato delle riforme del governo Renzi (insediatosi giusto un anno fa) ed ha risposto alle domande dei pre-

senti. Tra questi anche l'avvocato saviglianese Fabrizio Testa, che ha strappato un impegno al ministro sul potenziamento del "processo telematico" (che non prevede più gli atti in forma cartacea).

Oggi Maria Elena Boschi è un'esponente del cosiddetto movimento dei "rottamatori" del Pd, che ha portato al governo una generazione totalmente esclusa fino a pochi mesi fa da incarichi di primo piano. Questa è stata una delle maggiori novità del governo Renzi. Ma quanto durerà? «Il nostro governo – ha risposto ad una specifica domanda – si è dato un tempo breve per provare a fare le riforme: giudicherebbe voi se saremo stati capaci. Ma la politica non è la vita: si può essere felici anche facendo altro. Io in futuro potrei tornare a fare l'avvocato e intanto metter su famiglia». Sotto questo ultimo aspetto, da quel che si è visto, non dovrebbe aver problemi. ●

Guido Martini